



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento Servizi alla persona
Settore Anagrafe e Demografico
Ufficio Servizi cimiteriali comunali

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA DELLE CONCESSIONI DI LOCULI ED OSSARI NEL CIMITERO DI ANTIGNANO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che l'attuale Cimitero di Antignano risulta completamente saturo per grave carenza di loculi e di ossari e risulta pertanto urgente il recupero di posti che permettano di soddisfare le richieste di tumulazione dei cittadini aventi diritto di sepoltura in detto cimitero negli anni a venire;

Dato atto che ricorrono, all'interno del cimitero di Antignano, i presupposti per procedere alla revoca delle concessioni previste dall'articolo 92 del DPR 285/1990: *“ le concessioni a tempo determinato di durata eccedente i 99 anni, rilasciate anteriormente alla entrata in vigore del dpr 803/1975, possono essere revocate, quando siano trascorsi cinquanta anni dalla tumulazione dell'ultima salma, ove si verifichi una grave insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di nuovo cimitero.. ”*

Visto l'articolo 77 del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 45/2020 che prevede altresì che: *L'Amministrazione, quando si renda necessario per ampliamento o per modificazione topografica del cimitero, o per qualsiasi altra ragione di interesse pubblico, ha facoltà di rientrare nella disponibilità di qualsiasi spazio assegnato o manufatto dati in concessione...*

Vista la decisione/delibera G.C. 282/2022 con la quale è stato dato mandato ai competenti uffici di procedere con la revoca e le operazioni di estumulazione previste;

Vista la Legge 241/90 e s.m.i.;

Vista la determinazione n 5087/2023 del con la quale:

- si approva il presente avviso e l'allegato elenco contenente i nominativi dei defunti le cui sepolture sono soggette a revoca;
- si avvia il procedimento di revoca delle concessioni ultracinquantennali come sopra individuate;
- si stabilisce di comunicare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 241/1990 e ss.mm.ii. pubblicando sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Albo Pretorio e nella sezione Notizie, adeguato avviso contenente gli elementi previsti al

medesimo art. 8, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii. nonchè di procedere ad avvisi a mezzo stampa;

Vista l'ordinanza del Sindaco n. 249/2022 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Anagrafe e demografico alla Dott.ssa Barbara Cacelli;

COMUNICA

ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, l'avvio del procedimento di revoca delle concessioni ultracinquantennali degli ossari specificati nell'**allegato A**, e dei loculi specificati nell' **allegato B** , parte integrante del provvedimento n 5087/2023, agli atti dell'ufficio;

che il procedimento di revoca delle concessioni sarà concluso con l'emissione di un provvedimento espresso di revoca decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione per presente avviso.

che entro il suddetto termine di 60 giorni gli interessati potranno presentare osservazioni, memorie scritte e documenti, pertinenti l'oggetto del presente avviso, che saranno valutati da parte dell'amministrazione alla luce della normativa suddetta.

INFORMA ALTRESI' CHE

Per quanto concerne la revoca dei loculi:

saranno a carico dell'Amministrazione le spese di estumulazione dei feretri (e di eventuali resti/ceneri con esse tumulati) la concessione di un ossario (come sotto specificato) e le spese per la lapide e l'iscrizione dell'epigrafe; si precisa che sarà garantito fino ad esaurimento, ai familiari che ne hanno interesse, un ossario presso lo stesso cimitero di Antignano, dopodichè saranno resi disponibili gli ossari del Cimitero La Cigna. Qualora i familiari dei defunti intendano procedere a tumulare i resti mortali in una tomba già in concessione sarà garantita la gratuità della operazione di tumulazione e l'applicazione della nuova epigrafe sulla lapide già esistente mediante applicazione di una targhetta standard (non si procederà a rielaborare le lapidi che riportano già epigrafi di altri defunti)

Si rappresenta che vi sono tre casi in cui, in ragione del mantenimento del legame familiare, sarà proposto ai familiari del defunto da estumulare anche l'estumulazione del coniuge sepolto nel loculo attiguo ma deceduto successivamente all'anno 1973 (trattasi di tombe che non hanno ancora 50 anni - due dell'anno 1975 ed una del 1979- ma che posso ordinariamente essere estumulate) alle stesse condizioni previste per le operazioni di cui trattasi.

In caso di salma non mineralizzata si procederà a sepoltura gratuita nel campo inconsulti del cimitero La Cigna per ulteriori 5 anni con assegnazione, fin da subito, dell'ossario prescelto dai familiari; l'eventuale scelta della cremazione dei resti, mineralizzati o meno, rimane a carico dei familiari. Sono a carico dell'Amministrazione le spese di trasporto dei resti mortali da un cimitero all'altro.

L'amministrazione, in caso di irreperibilità o disinteresse degli aventi titolo, procederà alla dispersione dei resti nell'ossario comune.

Qualora i familiari intendano procedere a portare i resti mortali fuori dai cimiteri comunali La Cigna ed Antignano, ogni spesa è da intendersi a loro carico.

Per quanto concerne la revoca delle cellette ossario:

Qualora i concessionari delle cellette ossario revocate intendano conservare ulteriormente i resti o le ceneri potranno usufruire di una concessione gratuita negli ossari dei blocchi 14 e 15 del cimitero La Cigna. Analogamente a quanto previsto per i loculi, sono a carico dell'amministrazione i costi di estumulazione e traslazione e quelli per la lapide e l'iscrizione dell'epigrafe. Qualora i familiari dei defunti intendano procedere a tumulare i resti mortali in una tomba già in concessione sarà garantita la gratuità della operazione di tumulazione e l'applicazione della nuova epigrafe sulla lapide già esistente mediante applicazione di una targhetta standard (non si procederà a rielaborare le lapidi che riportano già epigrafi di altri defunti)

L'amministrazione, in caso di irreperibilità o disinteresse degli aventi titolo, procederà alla dispersione dei resti nell'ossario comune.

Qualora i familiari intendano procedere a cremazione o portare i resti mortali fuori dai cimiteri comunali La Cigna ed Antignano, ogni spesa è da intendersi a loro carico.

Si specifica che ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati;

Responsabile del Procedimento è la dottoressa Barbara Cacelli

Al presente avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Albo Pretorio e sulla sezione Gare- Avvisi del sito internet del comune e verrà affisso su tutti gli accessi del cimitero e in prossimità dei loculi e degli ossari interessati dal procedimento per 60 giorni a partire dalla data dell'avviso medesimo e si procederà a darne comunicazione a mezzo stampa.

Stante la vetustà degli atti, depositati presso l'archivio dell'Ente in sola modalità cartacea, gli interessati possono chiedere informazioni presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria del Cimitero La Cigna,

- telefonando al numero 0586824222
 - inviando una pec a comune.livorno@postacert.toscana.it
- per fissare eventuale appuntamento.